



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Divisione IV

Inquinamento acustico, elettromagnetico
e protezione da radiazioni ionizzanti

Eurofins Product Testing Italy S.r.l.

eurofinstech@legalmail.it

Oggetto: Trasmissione copia del decreto di rinnovo dell'autorizzazione alla certificazione CE all'organismo Eurofins Product Testing Italy S.r.l. - Direttiva 2000/14/CE del 8 maggio 2000 relativa all'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto recepita dal decreto legislativo 4 settembre 2002, n. 262.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette la copia del decreto dell'autorizzazione ad effettuare valutazione di conformità secondo quanto disposto dalla Direttiva 2000/14/CE.

Il Dirigente

Dott.ssa Margherita Arpaia

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All. c.s..

ID Utente: 6466

ID Documento: VA_04-Set_01-6466_2024-0119

Data stesura: 17/06/2024

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225050-5012 e-mail: VA-4@mite.gov.it
PEC: VA@pec.mite.gov.it

Firmato digitalmente in data 18/06/2024 alle ore 13:11





Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

DI CONCERTO CON

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Direzione Generale Consumatori e Mercato

I Direttori

- VISTO** il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- VISTA** la Decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;
- VISTA** la Legge 23 luglio 2009, n. 99 “*Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.*”, in particolare l’articolo 4 (Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio), che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti;
- VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 che ha istituito il Ministero dell’ambiente e che ne ha definito le funzioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 22 aprile 2021, “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” con il quale, tra l’altro, viene istituito il Ministero della transizione ecologica che ha riunito

le competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia fino ad ora ripartite tra altri dicasteri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2021, n. 243, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128 “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*”, che prevede che la Direzione generale valutazioni ambientali svolga, tra l’altro, le funzioni attribuite al Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica nell’ambito della prevenzione e protezione dall’inquinamento acustico, tra cui quelle relative alla Direttiva 2000/14/CE;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito con modificazioni dalla legge n. 204 del 16 dicembre 2022, con il quale il Ministero della transizione ecologica assume la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed il Ministero dello sviluppo economico assume la nuova denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;

VISTA la Direttiva 2000/14/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’8 maggio 2000 sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l’emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all’aperto e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 4 settembre 2002, n. 262 di attuazione della Direttiva 2000/14/CE concernente l’emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all’aperto, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’articolo 12, comma 1;

VISTO il Decreto 22 dicembre 2009 “*Prescrizioni relative all’organizzazione ed al funzionamento dell’unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008.*”;

VISTO il Decreto 22 dicembre 2009 “*Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.*”;

VISTO il decreto di autorizzazione n. 152 del 17/06/2020 per lo svolgimento dell’attività di certificazione CE ai sensi della Direttiva 2000/14/CE, a favore dell’Organismo Eurofins Product Testing Italy S.r.l., con sede legale in Via Cournè, 21 - 10156 Torino, emanato dalla Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico con scadenza in data 19/06/2024;

CONSIDERATA la delibera del 28 febbraio 2024 del Comitato Settoriale di Accreditamento AR, operante presso Accredia, acquisita con prot. 0041879/MASE del 04/03/2024, con la quale è stato deliberato il rinnovo dell’accreditamento dell’Organismo Eurofins Product Testing Italy S.r.l. relativamente agli allegati VI e VII della Direttiva 2000/14/CE per tutte le macchine ed attrezzature destinate a funzionare all’aperto di cui all’art. 12 della stessa direttiva:

- montacarichi per materiali da cantiere;
- mezzi di compattazione;
- motocompressori (< 350 kW);
- martelli demolitori tenuti a mano;
- argani da cantiere;
- apripista (< 500 kW);
- dumper (< 500 kW);

- escavatori idraulici o a funi (< 500kW);
- carrelli elevatori, carrelli con motore a combustione interna con carico a balzo;
- terne (< 500 kW);
- pale caricatori (< 500 kW);
- motolivellatrici (< 500 kW);
- centraline idrauliche;
- compattatori di rifiuti con pala caricatorice e benna;
- vibrofinitrici;
- tosaerba;
- gruppi elettrogeni (< 400 kW);
- gru a torre;
- gru mobili;
- motozappe;
- tagliaerba (trimmer) elettrici/tagliabordi elettrici;
- gruppi elettrogeni di saldatura;

CONSIDERATO che l’Organismo ha ottenuto un accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 certificato n. 119PRD, relativo allo schema PRD Certificazione di Prodotto, con scadenza il 19/06/2028;

VISTA la documentazione relativa all’istanza presentata dall’Organismo Eurofins Product Testing Italy S.r.l., con sede legale in Via Courgnè, 21 - 10156 Torino, acquisita con prot. 0083651/MASE del 07/05/2024, volta ad ottenere il rinnovo dell’autorizzazione ai fini della Direttiva 2000/14/CE in riferimento alle procedure di valutazione della conformità di cui all’Allegato VI e all’Allegato VII e contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione di atto notorio (art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445) e le autocertificazioni antimafia (art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011) con le quali i soggetti di cui all’art. 85 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dichiarano la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 dello stesso Decreto Legislativo e fatti salvi gli esiti della consultazione della Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia (DBNA);

VISTA la Legge 6 febbraio 1996, n. 52, “*Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994*” e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l’art. 47, commi 2 e 4, secondo cui le spese, sulla base dei costi effettivi dei servizi resi, relative alle procedure finalizzate all’autorizzazione degli organismi ad effettuare le procedure di certificazione e ai successivi controlli sono a carico degli organismi istanti;

VISTO l’art. 30, comma 4 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, che stabilisce che gli oneri relativi a prestazioni e a controlli da eseguire da parte di uffici pubblici, ai fini dell’attuazione delle disposizioni dell’Unione europea, sono a carico dei soggetti interessati, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio reso;

VISTO che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2024, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, l’Arch. Gianluigi Nocco è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA);

VISTO che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 31 gennaio 2024, n. 205, il Dott. Gianfrancesco Romeo è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale Consumatori e Mercato;

DECRETANO

Art. 1

1. L'Organismo Eurofins Product Testing Italy S.r.l., con sede legale in Via Courgnè, 21 - 10156 Torino, è autorizzato ad effettuare valutazione di conformità ai sensi della Direttiva 2000/14/CE per i seguenti moduli:

Schema PRD a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 certificato n. 0119PRD con scadenza il 19/06/2028:

Prodotti: Macchine e attrezzature destinate a funzionare all'aperto di cui all'art. 12 della Direttiva:

- montacarichi per materiali da cantiere;
- mezzi di compattazione;
- motocompressori (< 350 kW);
- martelli demolitori tenuti a mano;
- argani da cantiere;
- apripista (< 500 kW);
- dumper (< 500 kW);
- escavatori idraulici o a funi (< 500kW);
- carrelli elevatori, carrelli con motore a combustione interna con carico a balzo;
- terne (< 500 kW);
- pale cariatrici (< 500 kW);
- motolivellatrici (< 500 kW);
- centraline idrauliche;
- compattatori di rifiuti con pala cariatrica e benna;
- vibrofinitrici;
- tosaerba;
- gruppi elettrogeni (< 400 kW);
- gru a torre;
- gru mobili;
- motozappe;
- tagliaerba (trimmer) elettrici/tagliabordi elettrici;
- gruppi elettrogeni di saldatura;

Moduli/Procedure di valutazione della Conformità:

- Allegato VI (*Controllo interno della produzione con valutazione della documentazione tecnica e controlli periodici*),
- Allegato VII (*Verifica dell'esemplare unico*).

Art. 2

1. La presente autorizzazione, relativa allo schema di cui all'art. 1, comma 1 del presente decreto, decorre dalla data di scadenza della precedente autorizzazione ed è notificata alla

Commissione Europea e agli Stati Membri, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto Legislativo 4 settembre 2002, n. 262.

L'autorizzazione ha la scadenza riportata nel seguito, al pari del relativo certificato di accreditamento:

- Schema PRD a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 certificato n. 0119PRD con scadenza il 19/06/2028.
- 2. La notifica della presente autorizzazione alla Commissione Europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organisations) ha la stessa validità temporale di cui al comma 1.

Art.3

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'Organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, deve essere tempestivamente comunicata alla competente Direzione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
2. Qualsiasi variazione dello stato di fatto dell'Organismo, rilevante ai fini del mantenimento dell'accreditamento, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare ad Accredia.
3. L'Organismo si attiene alle disposizioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 4 settembre 2002, n. 262 e ss.mm.ii..
4. L'Organismo comunica alla Direzione di cui al precedente punto 1, ai fini del controllo dell'attività di certificazione, un rapporto con cadenza semestrale relativo alle certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate per la Direttiva di cui trattasi.

Art. 4

1. Gli oneri per il rilascio della presente autorizzazione e della notifica alla Commissione europea e ai successivi rinnovi della notifica sono a carico dell'Organismo di certificazione, ai sensi dell'articolo 47 della Legge 06 febbraio 1996, n. 52.
2. Entro 30 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto per la determinazione delle tariffe previsto dall'articolo 16, comma 2 del Decreto Legislativo 4 settembre 2002, n. 262, secondo le indicazioni che saranno contenute nel Decreto stesso, l'Organismo provvederà a regolarizzare, al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, le spese dovute per le procedure connesse al rilascio della presente autorizzazione.

Art. 5

1. Qualora le Amministrazioni competenti accertino o siano informate che l'Organismo notificato non è più conforme alle prescrizioni di cui alla Direttiva 2000/14/CE o non adempia ai suoi obblighi, queste limitano, sospendono o revocano l'autorizzazione, a seconda dei casi, in funzione della gravità del mancato rispetto di tali prescrizioni o dell'inadempimento di tali obblighi.
2. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy provvede di conseguenza in merito alla notifica nell'ambito del sistema NANDO di cui al comma 2 dell'articolo 2 del presente decreto.

Art. 6

1. Il presente decreto è pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato

e consultabile anche sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (www.mase.gov.it/pagina/provvedimenti-dirigenti).

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
(Gianluigi Nocco)



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
07.06.2024 15:23:24
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE
Direzione Generale Consumatori e Mercato
(Gianfrancesco Romeo)

Firmato digitalmente da: Gianfrancesco
Romeo
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 12/06/2024 14:47:35